

La piscina come palcoscenico con i valori di Lugano Aquatics

TECNICA E DEDIZIONE / L'impegno dell'unica società che rappresenta il Ticino in ambito svizzero e internazionale
La responsabile di Artistic Swimming Claudia Conca Soldati: «Costanza e passione sono le chiavi dei traguardi raggiunti»

Romano Pezzani

Il team Artistic Swimming di Lugano Aquatics continua a confermarsi una realtà viva e appassionata come unico punto di riferimento agonistico in Ticino. Un percorso costruito con impegno quotidiano, entusiasmo e risultati di prestigio, capace di valorizzare giovani atlete pronte a sfidare i propri limiti in una disciplina tecnica ed esigente come il nuoto artistico.

Una realtà consolidata

Claudia Conca Soldati si è avvicinata a questa arte in acqua per amore della figlia Emma. Dalle prime esperienze da volontaria a bordo vasca, è arrivata nel 2018 a guidare il settore del nuoto artistico di Lugano Aquatics, una realtà sempre più consolidata e competitiva. Oggi coordina un team composto da cinque insegnanti, con la responsabile tecnica Elena Bächtold. La squadra conta 55 praticanti attive, suddivise per fasce d'età. «Il nuoto artistico richiede dedizione fin da piccole, non basta allenarsi una o due volte a settimana. Serve costanza, e per molte famiglie è una scelta impegnativa già nei primi anni scolastici. Ma i risultati arrivano, e con loro tanta soddisfazione», spiega Claudia. La disciplina, assieme al nuoto agonistico, alla pallanuoto e, prossimamente, ai tuffi, rientra nelle attività coordinate dalla Federazione Ticinese di Nuoto (FTN), che rappresenta la Regione Svizzera italiana all'interno di Swiss Aquatics. «Siamo parte di un progetto più ampio, ma è il lavoro quotidiano in piscina a fare davvero la differenza», sottolinea.



Arte, classe e spettacolo fanno parte delle evoluzioni dell'Artistic Swimming Lugano. ©DAVIDE RADAELLI

Europei e Mondiali

Estate di emozioni per i colori ticinesi

Selezionate cinque atlete

Presenza di rilievo per l'Artistic Swimming Lugano nei prossimi eventi internazionali. Giulia Radaelli sarà in gara con la nazionale svizzera U19 agli Europei di giugno ad Atene. Sofia Ambrogi, Victoria Bizzozero e Samantha Talleri parteciperanno invece ad agosto ai Mondiali U15, sempre ad Atene, con il Team A rossocrociato. Greta Casati difenderà i colori della Svizzera agli Hungarian Open di Budapest di giugno con il Team B. Si prospetta un'estate di grandi emozioni.

Bambine incuriosite

Reclutare nuove atlete è impegnativo. Ogni settembre, durante il mese di prove gratuite, molte bambine si avvicinano con curiosità al nuoto artistico, ma solo una parte decide di continuare. «Stiamo cercando nuove strategie per proporre corsi più flessibili per le piccole, così da accompagnarle gradualmente in acqua», precisa Claudia Conca Soldati. In passato, il club aveva sperimentato anche un gruppo amatoriale, pensato per chi desiderava praticare senza obiettivi agonistici. Quel progetto è stato sospeso, ma si valuta una nuova formula. «Ci piacerebbe coinvolgere ex atlete o chi ha già esperienza, mantenendo un buon livello tecnico», aggiunge. L'unicità del club in Ticino rende comunque impegnativa la gestione tra allenamenti e vita scolastica.

Una famiglia allargata

Nonostante le difficoltà, i risultati ottenuti a livello nazionale e regionale confermano la qualità del lavoro svolto. «Abbiamo ragazze che riescono a conciliare scuola e sport grazie all'organizzazione e ai valori che il nuoto artistico insegna», sottolinea Claudia Conca Soldati. La realtà ticinese comporta però un ricambio naturale: molte atlete, finite le scuole superiori, si trasferiscono per motivi di studio e lasciano la disciplina. L'auspicio è quello di mantenere un legame con loro, magari attraverso il gruppo master. Fondamentale il sostegno di Lugano Aquatics, della Città e dei genitori. «Siamo una grande famiglia sportiva e i principi che trasmetteranno accompagneranno le nostre ragazze anche nella vita», afferma la responsabile.

Una stagione brillante

La scorsa stagione ha confermato l'ottimo livello delle atlete dell'Artistic Swimming Lugano. Giulia Radaelli ha brillato nel prestigioso Hungarian Open con la nazionale rossocrociata U18, conquistando l'oro nel doppio misto, l'oro nella squadra libera e l'argento nel singolo tecnico. Anche la Svizzera U15 Team B, con Sofia Ambrogi, Victoria Bizzozero, Greta Casati e Samantha Talleri, ha ottenuto ottimi risultati in Ungheria: oro nella squadra libera e argento nel Combo. «Parliamo di ragazze che si allenano 15 ore a settimana con esercizi che richiedono apnea anche oltre i trenta secondi, spesso a testa in giù. È un impegno notevole, ma racconta tutta la loro determinazione», fa notare il capo settore Claudia Conca Soldati.

Campionati svizzeri giovanili

La festa del nuoto artistico giovanile sta per tornare a Lugano. Sabato 24 e domenica 25 maggio, la piscina comunale ospiterà i Campionati svizzeri per le categorie U18 e U12, promossi dal settore Artistic Swimming di Lugano Aquatics. In gara 160 atlete, tra cui nove ragazze luganesi nella categoria U18 e dieci nella U12. «Siamo orgogliosi di essere stati scelti da Swiss Aquatics per curare nuovamente lo svolgimento di questa competizione», spiega Maria Vittoria Olivari, membro di comitato e tra le organizzatrici. «L'evento impegnerà la nostra dirigenza per due intense giornate. Fortunatamente possiamo contare sull'entusiasmo dei volontari e sul sostegno di AIL, Bancastato ed Erbolario, che ci permetteranno di offrire una competizione curata e coinvolgente».

Coreografie incantevoli con grazia e sacrificio



Eleganza, tecnica e tanta passione: l'Artistic Swimming unisce nuoto, danza e ginnastica in coreografie che emozionano. Non è solo uno sport, ma una scuola di vita che insegna disciplina, spirito di squadra, sacrificio e concentrazione, qualità che si costruiscono giorno dopo giorno, in piscina e fuori. Alla Lugano Aquatics, società presieduta da Gabriele Masetti, il settore conta 55 atlete suddivise tra U10, U12, U15 e U18, senza dimenticare il nuovo gruppo master, formato da ex agoniste che continuano a coltivare la loro passione. Inserito in una realtà che comprende anche nuoto agonistico e pallanuoto, il team di Artistic Swimming rappresenta un esempio di crescita sportiva e personale radicato nel territorio.

LE SPERANZE TICINESI

QUADRI NAZIONALI

JUNIOR: Giulia Radaelli (2008).

YOUTH: Sofia Ambrogi (2010), Victoria Bizzozero (2010), Greta Casati (2010) e Samantha Talleri (2010).

QUADRI REGIONALI

U15: Margherita Mollisi (2012), Alice Iacozza (2012), Kendra Corazza (2012).

U12: Antonia Kadlec (2013), Anna Raia (2013).

STAFF TECNICO

Elena Bächtold (responsabile), Sabrina Camino, Daniela Lietti, Saho Mariotti Nesurini, Ambra Vandone.

CAPO ARTISTIC SWIMMING

Claudia Conca Soldati (nella foto).

Bracciate Aperte, un futuro senza barriere

ACQUA E CUORE / Una staffetta al Lido in cui contano solo amicizia, rispetto reciproco e voglia di nuotare insieme
Il presidente Khoyi del Rotary Club Lugano: «La forza degli atleti con disabilità rende l'inclusione un aiuto concreto»

La piscina del Lido di Lugano ospiterà nuovamente «Bracciate Aperte», una staffetta che mette al centro le persone, prima ancora della prestazione sportiva. Organizzata dal Rotary Club Lugano con SIL (Sport is Life), la manifestazione riunirà squadre da 5 a 7 nuotatori, tra cui almeno un atleta con disabilità.

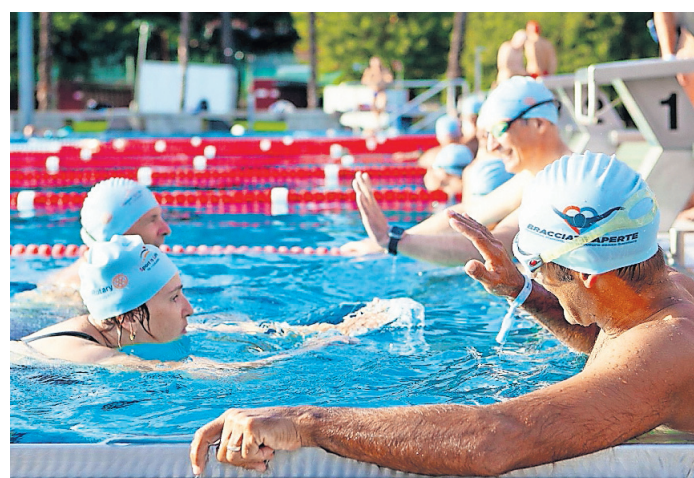
Niente classifiche, solo 20 minuti di staffette per ricordare che, se si nuota insieme, anche le distanze più grandi si accorciano. Un gesto semplice ma potente, che racconta un'idea

diversa di sport. Il 30 agosto 2025 sono attesi ancora più iscritti rispetto alla prima edizione del 2024: in acqua si mescolano età, abilità ed esperienze, ma nessuno si sente fuori posto. Tutti nuotano per lo stesso obiettivo. I sorrisi a bordovasca e i complimenti sono il risultato più bello.

«Sono proprio gli atleti con disabilità, con la loro determinazione, a rendere possibile tutto questo. Grazie a loro raccogliamo fondi per aiutare chi ha più bisogno. È l'inclusione che diventa azione concreta», sottolinea il presidente del Rotary

Club Lugano, Hamid-Reza Khoyi. Quest'anno, «Bracciate Aperte» guarda anche oltre la piscina. Ivo Foletti, che subentrerà a Khoyi a luglio, è in contatto con le autorità della Vallemaggia per definire l'esatta destinazione dei fondi raccolti che saranno sicuramente dedicati all'installazione di nuove infrastrutture sportive e alla sostituzione di quelle danneggiate.

Hamid-Reza Khoyi aggiunge: «Crediamo che lo sport debba essere accessibile e vivo in ogni angolo del Ticino. Anche un evento simbolico come questo può fare la differenza,



Un momento dell'edizione 2024 al Lido di Lugano. ©RCL

perché ci ricorda che ognuno, con i suoi tempi e le sue forze, può contribuire. E che spesso è proprio nei gesti più semplici che si nasconde il valore più grande». Renato Bernasconi e Giorgio Lamprecht della SIL aggiungono: «Quando lavori con questi ragazzi, tutti i tuoi problemi diventano minuscoli. Ti aiutano a non vedere la disabilità, ma soltanto la persona».

«Bracciate Aperte» è un invito aperto a tutti. A chi nuota ogni giorno e a chi entra in piscina per un'occasione speciale. A chi ha voglia di sostenere con una bracciata e a chi vuole sentirsi parte di un evento che unisce. Saranno presenti anche le nuotatrici dell'Artistic Swimming Lugano, a conferma di come questo sport sia aperto all'inclusione. Ogni anno si svolgono i Campionati del mondo con le atlete italiane del Progetto Filippide tra le migliori. Il nuoto artistico è anche una disciplina paralimpica.



Artistic Swimming Lugano | synchro.lugano-aquatics.ch

Bracciate aperte | bracciateaperte.ch